

NUOTO Il kazako Khudyakov e la brasiliana Cunha vincono frantumando i precedenti record della 36 km

La Capri-Napoli riscrive la storia



DI **AMEDEO FINIZIO**

NAPOLI. Traversata da record. La quarantanovesima edizione della Capri-Napoli TrofeoBcc Napoli si chiude con i successi del kazako Vitaly Khudyakov tra gli uomini, 20 anni, e la brasiliana Ana Marcela Cunha, 24 anni, tra le donne, plurimedagliata agli ultimi giochi olimpici ed ai campionati del mondo di Barcellona 2013, e vincitrice, ieri a Baia, dello Sprint Race della "Cag Chemical". Due trionfi segnati anche dalla migliore prestazione assoluta di sempre per entrambi: Khudyakov ha fermato il cronometro sul tempo di 6.11.27, battendo il primato segnato lo scorso anno da Bryan Rickeman, stavolta costretto al ritiro; Cunha ha, invece, percorso i 36 km in 6.24.47, facendo meglio di quasi 7' rispetto al precedente record di Martina Grimaldi, la campionessa delle FF.OO. Napoli che vinse lo scorso anno, assente, però, a questa edizione. A completare il podio in campo maschile (*nella foto*) il macedone Evgenij Pop Acev e il francese Joanes Hedel, che, con questo piazzamento, si è aggiudicato invece la classifica finale di Coppa del Mondo. Tra le donne seconda l'argentina Pilar Geijo, la quale ha così vinto il World Gran Prix Fina e terza la spa-

gnola Esther Nunez (*nella foto sul podio*). Fuori dal podio gli azzurri: quinto Edoardo Stochino e sesta Fabiana Lamberti. Ritirato Simone Ercoli per sopraggiunte noie fisiche, quando ancora era in corsa per un buon piazzamento. Gara sostenuta per i 30 nuotatori, ai quali ha dato il via dal Lido Ondine di Capri il sindaco Gianni De Martino, i quali beneficiando di buone condizioni atmosferiche hanno dato vita a veri e propri sprint. Entusiasta al termine della gara Khudyakov: «Questo risultato - ha detto - lo devo dividere con il mio allenatore, che ha curato con me la preparazione per questa gara straordinaria. Ho scelto una rotta diversa dagli altri, puntando su Castel dell'Ovo e alla fine questa decisione è stata premiata. Dietro di me il vuoto anche perchè in molti hanno scelto la rotta che punta diretta a Napoli». Gara in solitaria anche per Ana Marcela Cunha, che ha immediatamente preso le distanze riuscendo per un buon tratto a nuotare con il gruppo degli uomini che inseguiva Khudyakov. «Ho vinto alla prima partecipazione alla Capri-Napoli - ha detto la brasiliana subito dopo avere tagliato il traguardo - e alla seconda gara 'lunga' del Gran prix». La graziosa brasiliana ha gareggiato con una ciondolina commemorativa con l'ef-

fige di Ayrton Senna; a venti anni dalla scomparsa del pilota automobilistico carioca: «Quando Ayrton è morto - ha detto - avevo solo due anni, ma per me è importante ricordarlo perchè molti ideali per i quali si è battuto sono poi diventati realtà per noi brasiliani». L'ospitalità del Circolo Canottieri Napoli, grazie al presidente Edoardo Sabatino, che ha ospitato le premiazioni e riconoscimenti a personaggi del mondo dello sport, ha conclusa la splendida giornata. Molto soddisfatto anche il presidente del comitato organizzatore Luciano Cotena, già proiettato all'anno prossimo, quando si celebrerà la cinquantesima edizione della Capri-Napoli. «Ora godiamoci un po' di riposo, poi ci metteremo all'opera insieme a sponsor, enti e istituzioni che ci hanno dichiarato sin da oggi la loro collaborazione».

ORDINE D'ARRIVO

UOMINI	
1° V. Khudyakov (Kaz)	6:11':27"
2° E. Pop Acev (Mac)	+1'12"
3° J. Hedel (Fra)	+1'18"
4° D. Blaum (Arg)	+1'29"
5° E. Stochino (Ita)	+1'58"
DONNE	
1° A. Cunha (Bra)	6:24':47"
2° P. Geijo (Arg)	+9'44"
3° E. Nunez (Spa)	+12'12"
6° F. Lamberti (Ita)	+20'58"